



Lungomare Matteotti
73026 - S.FOCA di MELENDUGNO
Tel. 0832.881094
Fax 0832.881237
reginapacisinform@libero.it

Reginapacis inform@

Notiziario n.2 - 12 agosto 2004

UNA NUOVA STRUTTURA PER I BAMBINI DI STRADA IN MOLDAVIA

Il prossimo **7 settembre 2004** sarà inaugurata a Chisinau (Moldavia) la nuova **"Casa per bambini della strada"**, voluta dalla Fondazione Regina Pacis ed al cui interno operano le **Suore Salesiane dei Sacri Cuori**, già presente nel paese dall'ottobre del 2002.

La struttura offrirà servizi di accoglienza e una semplice formazione professionale a circa cinquanta bambini che vivono lungo le strade di questa capitale dell'est, abituati il più delle volte a vivere nella miseria delle condotte dell'acqua calda o nei sobborghi degradati, trovando cibo soprattutto nelle discariche.

Alla inaugurazione in Moldavia sarà presente **S.E. Mons. Cosmo Francesco Ruppi**, Arcivescovo di Lecce (Italia).

Lecce: il Centro accoglienza immigrati “Santi Medici”

Svolge una funzione sempre più importante il Centro immigrati aperto in Lecce da poco meno di un anno, in via Orsini del Balzo. Ogni sera vengono aperte le porte ad oltre 25 immigrati, ai quali viene offerto un pasto, la possibilità di dormire ed usufruire dei servizi igienici necessari. Grande merito va ai volontari della struttura, anche giovani universitari, che si dedicano con passione per accudire gli ospiti della struttura. La carità segna il passo della povertà.

Per informazioni chiamare il numero: 333.8557403

Costante l'impegno nel contrasto al fenomeno della tratta

Non conosce sosta l'attività della Fondazione Regina Pacis nel recupero delle vittime della tratta ed in questo periodo l'attenzione è soprattutto alle giovani ragazze rumene, che sempre con maggiore intensità stanno giungendo in Italia. Tale presenza di donne non manca neanche nel Salento, infatti non pochi sono i segnali di presenza di giovani ragazze, anche rumene, a disposizione di clienti in varie zone della costa, sia ionica che adriatica. Nelle scorse settimane le Questure di Lecce e Bari sono intervenute contro una organizzazione che sfruttava, con non poca violenza, un buon gruppo di ragazze. La Fondazione accoglie attualmente numerose ragazze nelle diverse strutture, attraverso percorsi di recupero che vanno dal contatto lungo le strade, alla accoglienza ed alla formazione finalizzata alla integrazione e raggiungimento dell'autonomia.

BRICIOLE DI SOFFERENZA

*Raissa,
una bambina di
strada assistita
dalla Fondazione
Regina Pacis in
Moldavia,
a chi gli domanda-
va perché sniffas-
se la colla, ha ri-
sposto: "Il proble-
ma non è la colla
che sniffo la sera,
ma il fatto che mi
risvegli il mattino
dopo".*

La Fondazione Regina Pacis aderisce al “Progetto EUREST BASILICATA” - Associazione no profit -

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra gli Enti locali della Basilicata, in particolare la Regione, alcuni imprenditori ed altri soggetti, sempre della terra lucana. L'iniziativa, nata dalla sensibilità e passione del *Dr. Nicola Di Biase* di Bernalda, vuol essere un punto di riferimento per lo sviluppo economico dei paesi dell'est e soprattutto della Moldavia, dove attualmente la Fondazione Regina Pacis porta avanti progetti mirati in materia di sviluppo locale

La Regione Basilicata ha colto l'importanza di tale percorso progettuale, oltre alla necessità di mettere in atto forme di cooperazione decentrata. Tale progetto ha un suo valore aggiunto in alcuni itinerari sociale che il progetto contiene al suo interno, infatti è stata chiara volontà di Don Cesare Lodeserto di indicare tale progetto come momento importante per l'inserimento lavorativo delle vittime della tratta, di cui non poche recuperate sul territorio della Basilicata.

Sono stati già effettuati due viaggi in Moldavia, oltre ad una serie di incontri finalizzati al coordinamento, effettuati in Basilicata.

Il lancio dell'iniziativa avverrà il prossimo 6 settembre in Moldavia, alla presenza delle autorità italiane e moldave.

*Hai una
occasione per
compiere un
gesto di
carità:*

** con
30 euro
adotti a di-
stanza un
bambino
dell'est per un
mese.*

** con
1 euro offri per
un giorno un
pasto ad un
anziano della
Moldavia.*

Don Attilio Mesagne
nominato
dall'Arcivescovo di
Lecce Direttore della
Caritas Diocesana.
E' un grande ricono-
scimento per il sa-
cerdote, ricco sempre
di iniziative e risorse
generose e creative.
Un grazie di vero a
Don Gerardo Ippolito,
che lascia l'incarico
dopo una direzione
altrettanto appassio-
nata.

Gli scouts di Piacenza in servizio alla Casa Regina Pacis

In diciassette sono giunti da Piacenza accompagnati da Don Federico per essere a disposizione nelle diverse attività del Centro, soprattutto con donne e bambini. Sono gli scout di Piacenza, giovani pieni di volontà e soprattutto desiderosi di dedicare il loro tempo a servizio di chi ha maggiormente bisogno, senza disdegnare, ovviamente, il vicino ed allettante mare. Nella pineta del Seminario di Roca hanno installato il loro tradizionale campo. La sera del sette agosto hanno incontrato l'Arcivescovo di Lecce, presso lo stesso Centro. Un grazie di vero cuore a questa presenza ricca di generosità e spirito giovanile, di cui tanto c'è bisogno.

A Lecce il "Progetto Arpia" per il recupero delle vittime della tratta

Anche il Comune di Lecce ha avviato un servizio di recupero e tutela delle vittime della tratta, organizzando un gruppo di giovani, la gran parte professionisti, che stanno operando con passione sul territorio, raggiungendo anche dei successi di valore, ma soprattutto creando la giusta rete di collaborazione, anche con altre strutture ed organismi del nord d'Italia.

Incoraggiati dalla ferma volontà del Sindaco di Lecce, On.le Bortone, si sono resi visibili sul territorio, offrendo informazioni nelle scuole e lungo le strade, avvicinando soggetti in condizione di sfruttamento, attivando l'accoglienza. Ai giovani l'augurio perchè il loro impegno possa produrre frutti a beneficio prima di tutto delle vittime e metta loro stessi nella condizione di maturare scelte di maggiore presenza sul territorio.